



Collegio degli Ingegneri
di Venezia



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA CITTÀ METROPOLITANA
DI VENEZIA

CONVEGNO

IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

Il nuovo Codice dei Contratti

Le novità di sistema

Venezia-Mestre, 10 marzo 2023

Dott.ssa Maria Grazia Bortolin

NUOVO
CODICE DEI CONTRATTI

GENESI

Direttive appalti e concessioni

Appalti
sopra
soglia nei
SETTORI
ORDINARI



Direttiva
2014/24/UE

Direttive appalti e concessioni

Appalti sopra
soglia nei
SETTORI SPECIALI



**Direttiva
2014/25/UE**

Direttive appalti e concessioni

Concessioni nei
settori ordinari e
speciali



Direttiva
2014/23/UE

Direttive rilevanti

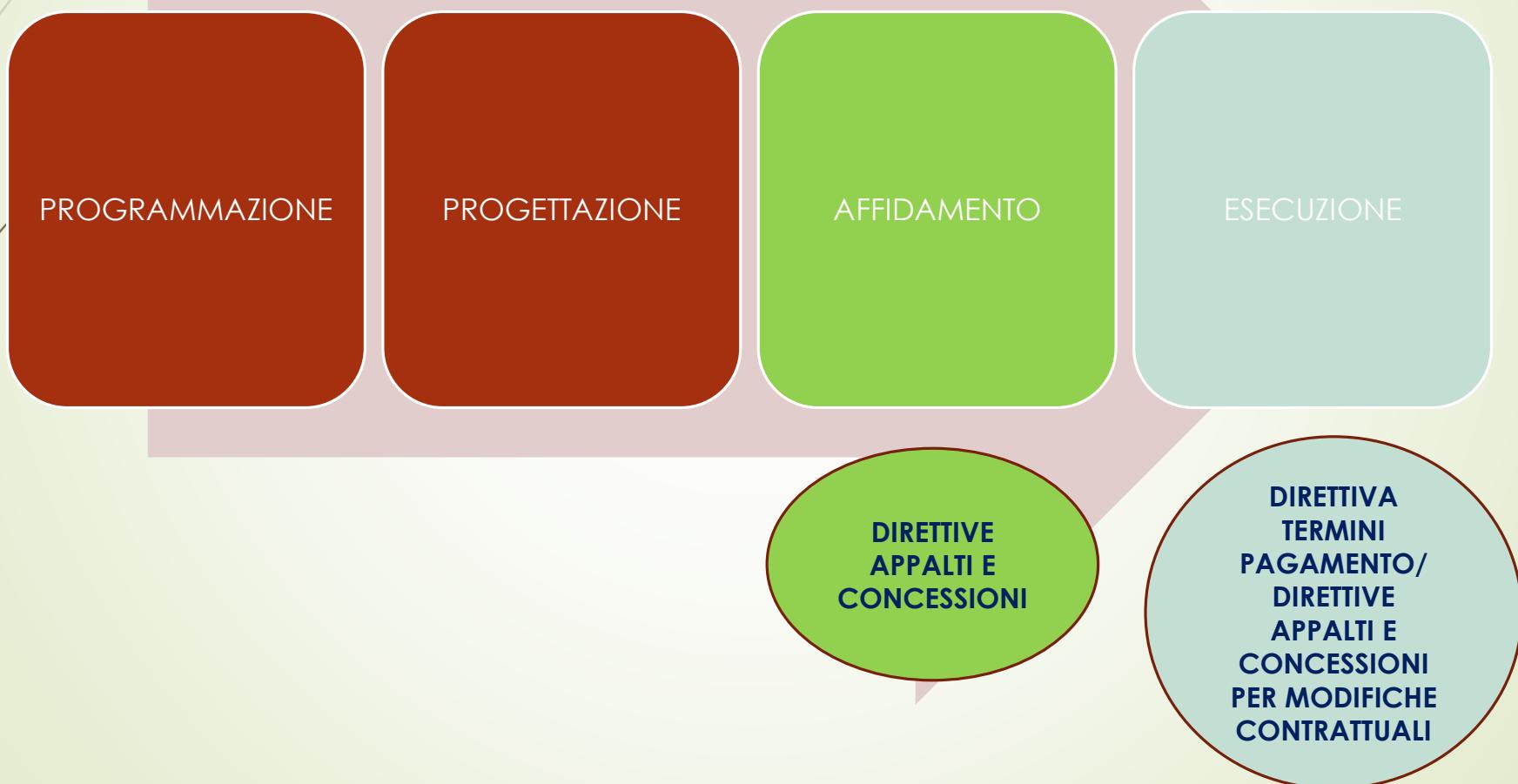
**Lotta contro i
ritardi di
pagamento nelle
transazioni
commerciali**



**Direttiva
2011/7/UE**

Recepita con il Decreto Legislativo n. 192/2012, che modifica
e integra il Decreto Legislativo n. 231/2002
(che aveva recepito a sua volta la direttiva 2000/35/CE)

7



RECEPIMENTO DIRETTIVE EUROPEE

- ▶ **Legge delega** → Legge 28 gennaio 2016, n. 11 «Deleghe al Governo per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»
- ▶ **Codice dei contratti pubblici** → Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 «Codice dei contratti pubblici»

GENESI DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI

**QUANDO NASCE L'IDEA DI APPROVARE UN
NUOVO CODICE IN SOSTITUZIONE DEL
D.LGS. 50/2016?**



GENESI DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI

Già la bozza di disegno di legge trasmessa il 3 dicembre **2018** recante «Deleghe per le semplificazioni, i riassetti normativi e le codificazioni di settore» conteneva all'art. 7 la delega per il **riassetto della materia dei contratti pubblici**.

PNRR- RIFORME ABILITANTI

Termine e milestone

- ➡ Allegato RIVEDUTO della DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia
- ➡ Riforma 1.10 – Riforma delle norme in materia di appalti pubblici e concessioni



GENESI DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI

PNRR

Riforme abilitanti

Asse 4 – Contratti pubblici e tempi di pagamento della PA. L'asse 4 della componente M1C1 del PNRR contempla misure volte a **riformare certi aspetti chiave delle norme in materia di appalti pubblici e concessioni** e a ridurre i tempi di pagamento delle PA a livello centrale, regionale e locale, e dei sistemi sanitari regionali. **Obiettivo principale della riforma è snellire la disciplina dei contratti pubblici, accrescere la certezza del diritto per le imprese e velocizzare l'iter di affidamento mantenendo le garanzie procedurali di trasparenza e parità di trattamento.** Queste riforme sostengono pertanto la realizzazione nei tempi delle infrastrutture e dei progetti finanziati dal piano.

GENESI DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI

PNRR

Riforme abilitanti

Riforma 1.10 – Riforma delle norme in materia di appalti pubblici e concessioni

.....La seconda fase consiste in una serie di modifiche del codice dei contratti pubblici da attuarsi **nel secondo trimestre 2023**, con azioni intese a: ridurre la frammentazione delle stazioni appaltanti; realizzare una e-platform come requisito di base per partecipare alla valutazione nazionale della procurement capacity; conferire all'ANAC il potere di riesaminare la qualificazione delle stazioni appaltanti. Obiettivo della riforma sarà anche semplificare e digitalizzare le procedure dei centri di committenza e definire criteri di interoperabilità e interconnettività.

GENESI DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI

PNRR

Riforme abilitanti

«In particolare, si interverrà con legge delega, il cui disegno di legge sarà sottoposto al Parlamento entro il 2021. I decreti legislativi saranno adottati nei nove mesi successivi all'approvazione della legge delega».

Il PNRR riporta anche i più importanti principi e criteri direttivi della delega legislativa, vincolando pertanto il legislatore nazionale sulle linee ispiratrici della riforma.

GENESI DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI

L. 21 giugno 2022, n. 78

«Delega al Governo in materia di contratti pubblici»

in G.U. 24 giugno 2022, n. 146

GENESI DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI STATO ITER APPROVATIVO

- ▶ Il 28 giugno 2022 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha affidato la formulazione del progetto di decreto legislativo delegato recante la disciplina del nuovo Codice dei contratti pubblici al Consiglio di Stato, il quale, per la stesura del testo, si è avvalso anche di esperti tecnici (non è pertanto necessario il parere del supremo giudice amministrativo)
- ▶ Il 16 dicembre 2022 il Consiglio dei Ministri ha approvato la preliminare deliberazione di adozione del Codice dei contratti
- ▶ La Conferenza unificata si è espressa con un parere favorevole condizionato (al recepimento delle osservazioni formulate) nella seduta del 26 gennaio 2023
- ▶ Le Commissioni parlamentari hanno reso il parere di competenza il 21 febbraio 2023
- ▶ **L'approvazione definitiva dovrà intervenire entro il 31/03/2023 per rispettare i termini per l'esercizio della delega e la milestone del PNRR**

**NUOVO
CODICE DEI CONTRATTI
STRUTTURA**

IMPIANTO E SISTEMATICA DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI IMPOSTAZIONE PREVIGENTE

- ▶ D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»
 - D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 «Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» (in parte ancora in vigore)
- ▶ D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 «Codice dei contratti pubblici»
 - Fino al D.L. 32/2019 (c.d. decreto sblocca cantieri) →SOFT LAW
 - ❖ Linee guida ANAC anche dotate di efficacia vincolante [art. 1, c.1, lett. f), Legge delega], cui si aggiungono altri provvedimenti attuativi di diversa natura
 - ❖ D.P.C.M.
 - ❖ Decreti ministeriali, ecc.
 - Con il D.L. 32/2019 → ritorno al «regolamento unico» (mai adottato)

IMPIANTO E SISTEMATICA DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI

STRUTTURA

- ARTICOLATO
- ALLEGATI AL CODICE
- RELAZIONE

IMPIANTO E SISTEMATICA DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI IMPOSTAZIONE NUOVO CODICE

► ARTICOLATO

Lo “Schema definitivo di codice”ha un numero di articoli (229) analogo a quelli del codice vigente (220 cui si aggiungono gli articoli inseriti successivamente), ma ne riduce di molto i commi, riduce di quasi un terzo le parole e i caratteri utilizzati e, con i suoi allegati, abbatte in modo rilevante il numero di norme e linee guida di attuazione.

IMPIANTO E SISTEMATICA DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI IMPOSTAZIONE NUOVO CODICE

► ALLEGATI

Gli allegati sono **36**, molti consistono di poche pagine.

«Si tratta di un numero comunque contenuto, specie se si considera che solo le tre direttive da attuare hanno, in totale, 47 annessi»

«...gli allegati **sostituiranno ogni altra fonte attuativa**»:

- ✓ i **25 allegati al D.Lgs. 50/2016**;
- ✓ assorbiranno **17 linee guida ANAC**;
- ✓ **15 regolamenti ancora vigenti**, alcuni dei quali di dimensioni molto ampie (tra cui il d.P.R. n. 207 del 2010, risalente addirittura all'attuazione del codice del 2006, il D.M. 14/2018, il D.M. 49/2018, nonché quello sui contratti del Ministero della difesa).

IMPIANTO E SISTEMATICA DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI IMPOSTAZIONE NUOVO CODICE

► ALLEGATI

Il nuovo codice contiene l'intera disciplina di rango primario e di dettaglio della contrattualistica pubblica.

«Si è scelto di redigere un codice che **non rinvii a ulteriori provvedimenti attuativi** e sia **immediatamente “autoesecutivo”**, consentendo da subito una piena conoscenza dell'intera disciplina da attuare».

IMPIANTO E SISTEMATICA DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI IMPOSTAZIONE NUOVO CODICE

► ALLEGATI (Delegificazione)

- ✓ «La struttura del codice emanando si basa su un innovativo meccanismo di delegificazione che opera sugli allegati al codice (legislativi in prima applicazione, regolamentari a regime)».

IMPIANTO E SISTEMATICA DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI IMPOSTAZIONE NUOVO CODICE

► ALLEGATI (contenuti)

- ✓ Alcuni allegati ripropongono i contenuti «tradizionali» quali le informazioni di bandi e avvisi, la definizione delle specifiche tecniche, ecc.
- ✓ In altri, come conseguenza dell'alleggerimento dell'articolato, è stata trasposta una parte della disciplina originariamente contenuta nel corpo normativo.
- ✓ Altri ancora contengono le disposizioni di esecuzione e attuazione delle disposizioni presenti nell'articolato (assorbendo la previgente disciplina esecutiva come per il sotto soglia, il RUP, la direzione lavori, la programmazione, o dettando ex novo la relativa disciplina esecutiva come per la progettazione e l'attività di collaudo).

IMPIANTO E SISTEMATICA DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI IMPOSTAZIONE NUOVO CODICE

► DIRETTIVE APPALTI E CONCESSIONI

- ✓ in vari casi, il Codice rinvia **direttamente a talune disposizioni delle Direttive europee appalti e concessioni** (es. in materia di concorsi di progettazione) **o ai relativi allegati**, «assicurando sia uno sfoltimento della legislazione interna sia il suo adeguamento immediato e automatico alle future modifiche delle norme europee».

IMPIANTO E SISTEMATICA DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI IMPOSTAZIONE NUOVO CODICE

► RELAZIONE

- ✓ «"Un materiale della legge" (Gesetzmaterial) che si propone come un vero e proprio **manuale operativo** per l'uso del nuovo codice, assorbendo anche la **funzione di indirizzo attuativo sinora rivestita dalle "linee guida non vincolanti"**»

IMPIANTO E SISTEMATICA DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI IMPOSTAZIONE NUOVO CODICE

► E LE LINEE GUIDA ANAC?

✓ Art. 222, comma 2, schema Codice

L'ANAC, attraverso bandi-tipo, capitolati-tipo, contratti-tipo **e altri atti amministrativi generali**, garantisce la promozione dell'efficienza, della qualità dell'attività delle stazioni appaltanti, cui fornisce supporto anche facilitando lo scambio di informazioni e la omogeneità dei procedimenti amministrativi e favorisce lo sviluppo delle migliori pratiche.

Ad ANAC è demandata l'adozione di taluni provvedimenti attuativi specie di natura «gestionale» in ambiti di propria competenza (ad es. in materia di trasparenza)

IMPIANTO E SISTEMATICA DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI IMPOSTAZIONE NUOVO CODICE

► E LE LINEE GUIDA ANAC NON VINCOLANTI?

- ✓ **Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”**
- ✓ **Linee Guida n. 2, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Offerta economicamente più vantaggiosa»**

IMPIANTO E SISTEMATICA DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI IMPOSTAZIONE NUOVO CODICE

► CODICE VIRTUALMENTE A «SCHEDE MOBILI»

- ✓ ARTICOLATO CODICE
- ✓ ALLEGATI (DESTINATI AD ESSERE SOTSTITUITI CON ATTI DI NATURA REGOLAMENTARE)
- ✓ DISPOSIZIONI O ALLEGATI ALLE DIRETTIVE APPALTI E CONCESSIONI CUI IL CODICE RINVIA (disposizioni e allegati «self executing»)
- ✓ RELAZIONE ALL'ARTICOLATO
- ✓ ULTERIORI PROVVEDIMENTI APPLICATIVI

**NUOVO
CODICE DEI CONTRATTI
CONTENUTI**

NUOVO CODICE DEI CONTRATTI MISURE DI SEMPLIFICAZIONE

- Il nuovo Codice recepisce e rende strutturali talune delle misure di semplificazione introdotte dal D.L. 76/2020 e dal D.L. 77/2021, in particolare:
 - la disciplina del sotto soglia;
 - la nomina del Collegio consultivo tecnico che diviene obbligatoria anche per servizi e forniture > un milione di euro;
 - la disciplina volta a promuovere la parità di genere, estesa a tutte le tipologie di appalto (trasposizione dell'art. 47 D.L. 77/2021 nell'Allegato II.3);
 - l'indicazione dei termini di conclusione delle procedure di affidamento.

NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PRINCIPI GENERALI

- Il progetto di nuovo codice ha inteso dedicare una parte generale (la Parte I del Libro I) alla codificazione dei principi che riguardano l'intera materia dei contratti pubblici.
- Più in generale, attraverso la codificazione dei principi, il nuovo progetto **mira a favorire una più ampia libertà di iniziativa e di auto-responsabilità delle stazioni appaltanti, valorizzandone autonomia e discrezionalità (amministrativa e tecnica)** in un settore in cui spesso la presenza di una disciplina rigida e dettagliata ha creato incertezze, ritardi, inefficienze....
- L'idea, quindi, è stata quella non tanto di richiamare i principi "generalissimi" dell'azione amministrativa (già desumibili dalla Costituzione e dalla legge n. 241/1990), **ma di fornire una più puntuale base normativa anche a una serie di principi "precettivi", dotati di immediata valenza operativa**, che vanno in parte a soppiantare una struttura normativa rigida

NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PRINCIPI GENERALI

■ L'obiettivo è

- accentuare e incoraggiare lo spazio valutativo e i poteri di iniziativa delle stazioni appaltanti, per contrastare, in un quadro di rinnovata fiducia verso l'azione dell'amministrazione, il fenomeno della cd. "burocrazia difensiva", che può generare ritardi o inefficienze nell'affidamento e nell'esecuzione dei contratti (criteri per l'esercizio della discrezionalità amministrativa e tecnica);
- fornire criteri di interpretazione delle altre norme del codice (art. 4).

NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PRINCIPI GENERALI

► **PRINCIPIO DEL RISULTATO (ART. 1)→** stazioni appaltanti ed enti concedenti devono sempre assumere nell'esercizio delle loro attività: l'affidamento del contratto e la sua esecuzione con la massima tempestività e il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo, sempre nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza, che vengono espressamente richiamati.

Costituisce declinazione del principio costituzionale del principio di buon andamento e criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale.

NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PRINCIPI GENERALI

► PRINCIPIO DELLA FIDUCIA (ART. 2)

1. L'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici.
2. Il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato.
3. Nell'ambito delle attività svolte nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti, ai fini della responsabilità amministrativa **costituisce colpa grave la violazione di norme di diritto e degli auto-vincoli amministrativi, nonché la palese violazione di regole di prudenza, perizia e diligenza e l'omissione delle cautele, verifiche ed informazioni preventive normalmente richieste nell'attività.**

NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PRINCIPI GENERALI

► PRINCIPI DI BUONA FEDE E DI TUTELA DELL'AFFIDAMENTO (ART. 5)

3. In caso di aggiudicazione annullata su ricorso di terzi o in autotutela, l'affidamento non si considera incolpevole se l'illegittimità è agevolmente rilevabile in base alla diligenza professionale richiesta ai concorrenti. Nei casi in cui non spetta l'aggiudicazione, il danno da lesione dell'affidamento è limitato ai pregiudizi economici effettivamente subiti e provati, derivanti dall'interferenza del comportamento scorretto sulle scelte contrattuali dell'operatore economico.

Il comma 3 disciplina le “condizioni” di risarcibilità del danno da provvedimento favorevole poi annullato. La norma, nell'escludere il carattere incolpevole dell'affidamento in caso di illegittimità agevolmente rilevabile in base alla diligenza professionale richiesta ai concorrenti, recepisce nella sostanza i principi espressi dall'Adunanza plenaria n. 20 del 2021, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 1, della legge-delega, che prevede l'adeguamento della disciplina vigente “ai principi espressi dalla giurisprudenza ... delle giurisdizioni superiori, interne ed internazionali”.

NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PRINCIPI GENERALI

► PRINCIPIO DI AUTONOMIA CONTRATTUALE. DIVIETO DI PRESTAZIONI D'OPERA INTELLETTUALE A TITOLO GRATUITO (ART. 8)

Il comma 2 dà attuazione al criterio direttivo della legge delega che prevede il “divieto di prestazione gratuita dell’attività professionale, salvo che in casi eccezionali e previa motivazione”. Il divieto è stato inteso in senso letterale e, quindi riferito solo alle “prestazioni d’opera intellettuale” di cui agli articoli 2229 e seguenti del codice civile, per le quali deve operare la regola dell’equo compenso ai sensi dell’art. 2233 c.c. Per il resto si ribadisce, invece, la generale ammissibilità dei contratti gratuiti con la p.a. che non abbiano ad oggetto prestazioni intellettuali.

NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PRINCIPI GENERALI

► PRINCIPIO DI CONSERVAZIONE DELL'EQUILIBRIO CONTRATTUALE (ART. 9)

Introdotta una disciplina generale da applicare per la gestione delle **sopravvenienze straordinarie e imprevedibili** considerate dalla disposizione, tali da determinare una sostanziale alterazione nell'equilibrio contrattuale.

La norma regola il fenomeno identificato nella prassi internazionale con il termine **hardship** e riconosciuto da diversi sistemi giuridici (es. Codice europeo dei contratti).

L'articolo definisce le sopravvenienze rilevanti ai fini dell'applicazione della norma e sancisce il diritto alla rinegoziazione della parte svantaggiata al quale, dunque, corrisponde un obbligo della controparte.

La disposizione deve essere interpretata restrittivamente e richiede un rilevante squilibrio tra le prestazioni, da valutarsi alla luce delle concrete circostanze e dello specifico contenuto negoziale.



NUOVO CODICE DEI CONTRATTI REVISIONE PREZZI

► REVISIONE PREZZI (ART. 60)

In esecuzione dello specifico criterio della legge delega è stato reso obbligatorio l'inserimento nei documenti di gara della clausola di revisione prezzi.

Tra i possibili meccanismi di funzionamento della revisione (sostanzialmente riassumibili sotto le due categorie dei sistemi di compensazione e di quelli di indicizzazione) si è scelto un modello di indicizzazione, per alcuni profili ispirato a quello esistente nell'ordinamento francese, allo scopo di facilitare e rendere più rapida e “sicura” l'applicazione della revisione (oltre l'alea contrattuale convenzionalmente individuata nel 5% dell'importo del contratto).

Allo stesso tempo, in esecuzione dei criteri di delega, è stato previsto, sempre al comma 2, che all'origine delle variazioni dei prezzi che renderanno in concreto attivabile il meccanismo della revisione siano “particolari condizioni di natura oggettiva, non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta”.

NUOVO CODICE DEI CONTRATTI DIGITALIZZAZIONE

► PNRR

Il Sistema Nazionale di eProcurement deve essere operativo e del tutto in linea con le pertinenti direttive UE e comprendere la digitalizzazione completa delle procedure di acquisto fino all'esecuzione del contratto (**Smart Procurement**), deve essere interoperabile con i sistemi gestionali delle pubbliche amministrazioni e prevedere l'abilitazione digitale degli OE, sessioni d'asta digitali, machine learning per l'osservazione e l'analisi delle tendenze, CRM evoluto con funzioni di chatbot, digital engagement e status chain.

MILESTONE: La riforma è diretta poi a rendere operativa la Piattaforma di e-Procurement **entro fine 2023**.

41

NUOVO CODICE DEI CONTRATTI DIGITALIZZAZIONE

► **LIBRO PRIMO- PARTE II (ARTT. 19-36) DIGITALIZZAZIONE
DEL CICLO DI VITA DEI CONTRATTI**

ECOSISTEMA NAZIONALE DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE

Entro la scadenza fissata dovrà realizzarsi la digitalizzazione end-to-end del processo di acquisto delle amministrazioni, mediante la semplificazione delle procedure dei contratti pubblici e la realizzazione di un **ecosistema integrato di piattaforme digitali**:



42

NUOVO CODICE DEI CONTRATTI DIGITALIZZAZIONE

- Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCC)
- Fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE)
- Piattaforme delle stazioni appaltanti (PIATTAFORME DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE) **certificate da AGID e interoperabili con le banche dati pubbliche**
- Piattaforma unica per la trasparenza (ANAC)
- Anagrafe delle piattaforme certificate gestito da ANAC
- Anagrafe degli operatori economici partecipanti agli appalti gestito da ANAC

NUOVO CODICE DEI CONTRATTI RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO (RUP)

- Il nuovo Codice ridisegna la portata e la figura del RUP, che diventa un responsabile “di progetto” (o di “intervento”) e non di “procedimento” (si è preso atto che il riferimento alla legge n. 241 del 1990 non appare pienamente conferente): infatti, si tratta del responsabile di una serie di “fasi” preordinate alla realizzazione di un “progetto”, o un “intervento pubblico” (fasi per il cui espletamento si potrà prevedere, come si dirà, la nomina di un “responsabile di fase”, a sostegno dell’attività del RUP).
- Prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di nominare:
 - un responsabile per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione;
 - un responsabile per la fase di affidamento.Tale opzione presenta il vantaggio di evitare un'eccessiva concentrazione in capo al RUP di compiti e responsabilità direttamente operative, spesso di difficile gestione nella pratica.
- In caso di nomina dei responsabili di fase rimangono in capo al RUP gli obblighi – e le connesse responsabilità – di supervisione, coordinamento, indirizzo e controllo, mentre sono ripartiti in capo ai primi i compiti e le responsabilità delle singole fasi a cui sono preposti.
 - Si introduce, quindi, un principio di **“responsabilità per fasi”**.

44

NUOVO CODICE DEI CONTRATTI QUALIFICAZIONE STAZIONI APPALTANTI

PNRR

TERMINE E MILESTONE

Allegato RIVEDUTO della DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia

Riforma 1.10 – Riforma delle norme in materia di appalti pubblici e concessioni

Entro la fine del 2021 l'ANAC completerà l'esercizio di qualificazione delle stazioni appaltanti



PNRR

PROTOCOLLO D'INTESA ANAC- PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

PROTOCOLLO D'INTESA DEL 17 DICEMBRE 2021

per l'attuazione del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza e ulteriori profili di collaborazione.

TRA

La Presidenza del Consiglio dei ministri, in persona del Presidente del Consiglio dei ministri, Mario Draghi

E

L'Autorità Nazionale Anticorruzione, nella persona del suo Presidente, Giuseppe Busia

46

NUOVO CODICE DEI CONTRATTI QUALIFICAZIONE STAZIONI APPALTANTI

DELIBERA ANAC N. 441 DEL 28 SETTEMBRE 2022

Linee guida Attuazione del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e centrali di committenza

Approvazione delle Linee guida recanti

«attuazione – anche a fasi progressive - del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza da porre alla base del nuovo sistema di qualificazione **che sarà reso operativo al momento della entrata in vigore della riforma della disciplina dei contratti pubblici**»

NUOVO CODICE DEI CONTRATTI QUALIFICAZIONE STAZIONI APPALTANTI

Artt. 62 e 63, Allegato II.4, Linee guida ANAC 441/2022

AMBITO DI APPLICAZIONE

- importi superiori alle soglie relativi agli affidamenti diretti per servizi e forniture e a 500.000 Euro per lavori
- esclusi gli enti aggiudicatori nei settori speciali
- esclusi i contratti di qualunque importo sottoscritti in adesione a convezioni e accordi quadro
- le stazioni appaltanti che non si qualificano devono rivolgersi ad una centrale di committenza qualificata

NUOVO CODICE DEI CONTRATTI QUALIFICAZIONE STAZIONI APPALTANTI

**La qualificazione può riguardare le
seguenti tipologie contrattuali:**

- lavori
- servizi e forniture
- entrambe le tipologie

NUOVO CODICE DEI CONTRATTI QUALIFICAZIONE STAZIONI APPALTANTI

AMBITI DELLA QUALIFICAZIONE

- capacità di progettazione delle gare e di affidamento
- **capacità di verifica sull'esecuzione e controllo dell'intera procedura, ivi incluso il collaudo e la messa in opera**

NUOVO CODICE DEI CONTRATTI QUALIFICAZIONE STAZIONI APPALTANTI

LIVELLI DELLA QUALIFICAZIONE

- L3 - livello base
- L2 - livello medio
- L1 - livello alto

NUOVO CODICE DEI CONTRATTI QUALIFICAZIONE STAZIONI APPALTANTI

REQUISITI NECESSARI

- essere un'amministrazione aggiudicatrice iscritta all'AUSA
- presenza nell'organigramma di una **struttura organizzativa stabile** dedicata agli appalti (c.d. S.O.S.)
- «disponibilità» di una **piattaforma telematica** dedicata all'affidamento di contratti

NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PROGETTAZIONE- APPALTO INTEGRATO

► RIDUZIONE DEI LIVELLI DI PROGETTAZIONE (ARTT. 41-47 Codice e Allegato I.7):

- Semplificazione: si passa da tre a due livelli (eliminato il progetto definitivo incorporato nel progetto di fattibilità tecnica ed economica)
 - ✓ QUADRO ESIGENZIALE
 - ✓ DOCUMENTO DI INDIRIZZO DELLA PROGETTAZIONE
 - ✓ DOCUMENTO DI FATTIBILITÀ DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI (EVENTUALE)
 - ✓ PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA
 - ✓ PROGETTO ESECUTIVO
- Definiti i contenuti di dettaglio dei livelli di progettazione (colmando la persistente lacuna per la mancata attuazione del D.Lgs. 50/2016)
- Valorizzazione dell'utilizzo del BIM che diverrà obbligatorio in via generale dal 1 gennaio 2025
- Appalto integrato **motivato da esigenze tecniche**
- *Nell'allegato manca la disciplina esecutiva della progettazione di servizi e forniture*

NUOVO CODICE DEI CONTRATTI SOTTO SOGLIA

- Recepita sostanzialmente la disciplina di semplificazione di cui all'art. 1 del D.L. 76/2020 con soglie più elevate per l'affidamento diretto e per la procedura negoziata (art. 50 Nuovo Codice contratti)
- Criterio della rotazione limitato all'affidatario uscente, con esclusione degli inviti, e con riferimento al precedente affidamento. Codificazione del principio giurisprudenziale in base al quale tale criterio non si applica in caso di procedure negoziate «aperte al mercato» (art. 49 Nuovo Codice contratti)
- Esclusione del sorteggio per la selezione degli operatori economici da invitare salvi casi eccezionali debitamente motivati (art. 50 Nuovo Codice contratti)
- Esclusione dello *stand still* per tutto il sotto soglia (art. 55 Nuovo Codice contratti)
- Semplificazione delle attività di controllo dei requisiti (art. 52 Nuovo Codice contratti)
- Sempre possibile la consegna anticipata, dopo la verifica dei requisiti (art. 50 Nuovo Codice contratti)

NUOVO CODICE DEI CONTRATTI SOTTO SOGLIA

► ATTENZIONE!

Quando la stazione appaltante accerta l'esistenza di un **interesse transfrontaliero certo**, segue le procedure ordinarie.

La norma tiene conto di quanto stabilito nella lettera della Commissione europea del 6 aprile 2022, di messa in mora dell'Italia, la quale, al punto 2.3., occupandosi della disciplina introdotta dai decreti-legge n. 76 del 2020 e n. 77 del 2021, che prevedono affidamenti diretti e procedure negoziate per l'aggiudicazione di contratti pubblici di importi inferiori alle soglie europee, ha ritenuto la suddetta disciplina violativa dei principi europei di trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione, laddove non obbliga la stazione appaltante a valutare se l'appalto presenti un interesse transfrontaliero certo.



NUOVO CODICE DEI CONTRATTI COMMISSIONE GIUDICATRICE

SUPERAMENTO DELL'ALBO DEI COMMISSARI DI GARA GESTITO DA ANAC E MAI DIVENUTO OPERATIVO e PREFERENZA PER COMPONENTI INTERNI INCLUSO IL RUP:

- ▶ **SOTTO SOGLIA**→ Nel caso di aggiudicazione dei contratti di cui alla presente Parte con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, alla commissione giudicatrice può partecipare il RUP, anche in qualità di presidente (art. 51 Nuovo Codice contratti).
- ▶ **SOPRA SOGLIA**→ La commissione è presieduta da un dipendente della stazione appaltante ed è composta da suoi funzionari, in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali. Della commissione giudicatrice può far parte il RUP. In mancanza di adeguate professionalità in organico, la stazione appaltante può scegliere il Presidente e i singoli componenti della commissione anche tra funzionari di altre amministrazioni e, in caso di documentata indisponibilità, tra professionisti esterni. Le nomine di cui al presente comma sono compiute secondo criteri di trasparenza, competenza e rotazione (art. 93 Nuovo Codice contratti).

NUOVO CODICE DEI CONTRATTI AGGIUDICAZIONE

► SUPERATA LA DISTINZIONE TRA AGGIUDICAZIONE INEFFICACE E AGGIUDICAZIONE EFFICACE:

L'organo preposto alla valutazione delle offerte predisponde la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, **dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace** (art. 17, comma , Nuovo Codice contratti)

NUOVO CODICE DEI CONTRATTI ENTRATA IN VIGORE ED EFFICACIA

**Articolo 229 Nuovo Codice
Entrata in vigore.**

1. Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023.
2. Le disposizioni del codice, con i relativi allegati, eventualmente già sostituiti o modificati ai sensi delle relative disposizioni, **acquistano efficacia** il 1° luglio 2023.

**REGIME ORDINARIO
(CODICE CONTRATTI
VIGENTE)**

- Per le parti non derogate o sospese
- In vigore fino alla riforma (da attuarsi con lo strumento della delega entro il 30/06/2023)

**SOSPENSIONI E MISURE
DI SEMPLIFICAZIONE EX
D.L. 32/2019 E D.L.
76/2020 E DAL D.L.
77/2021**

- In vigore fino al 30/06/2023 **fermo
recepimento nel nuovo Codice**
- Ad eccezione dell'art. 2, comma 4, D.L. 76/2020 in vigore fino al 31/12/2021

**MISURE DI
SEMPLIFICAZIONE PNRR,
PNC, FONDI
STRUTTURALI, D.L.
77/2021, D.L. 36/2022,
D.L. 13/2023**

- Applicabili fino alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR, PNC e programmi finanziati con fondi strutturali, **fermo recepimento nel nuovo Codice**

**NUOVO
CODICE DEI CONTRATTI**

**Grazie per
l'attenzione!**